

CRONACA

Arrestato 18enne che non si ferma al posto di blocco e viene difeso dal "branco"

Quaranta persone aggrediscono due agenti di **polizia** a Librino



CATANIA - Ci sono ampie fette di interi quartieri catanesi in cui i cittadini credono di poter vivere senza rispettare alcuna regola, zone "franche" dove l'unica legge che conta è quella del più forte. Una tesi che viene avvalorata, tra l'altro, dall'escalation di aggressioni alle Forze dell'Ordine, l'ultima in ordine di tempo accaduta domenica scorsa, quando ben 40 persone si sono scagliate contro due agenti di una volante perché "colpevoli" di voler bloccare una moto senza targa.

È accaduto domenica scorsa a Li-

brino. La **polizia** ha arrestato Michael Aurora, 18 anni, che alla guida di una moto di grossa cilindrata ha tentato di eludere un controllo di una Volante della **Questura** sostenuto da un folto gruppo di persone, compresi alcuni suoi familiari, che hanno circondato gli agenti. Il giovane è accusato di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento di beni dello Stato. Gli stessi reati sono stati contestati a uno degli aggressori che è stato identificato e denunciato in stato di libertà.

Sul posto, a sostegno dell'operazione della **polizia**, sono dovuti inter-

venire anche militari dei carabinieri e dell'esercito italiano. Nelle fasi concitate durante il tentativo di impedire l'azione di controllo, ha ricostruito una nota della **Questura** di Catania, un agente ha riportato una lieve contusione.

Il Sindacato italiano appartenenti polizia (Siap), in una nota, ha parlato di "un bollettino di guerra", definendo i responsabili "persone vigliacche che non esitano con le loro azioni a travolgere e mandare all'ospedale gli operatori che non possono reagire".

Per il Siap c'è una "emergenza ordine pubblico" e per questo il sindacato chiede al **questore** "l'impiego del reparto mobile per difendere poliziotti e operatori del soccorso (medici, vigili e pompieri)" ricordando come "la riduzione del numero delle volanti in una città con i commissariati senza organico è pericolosa". "Il pericolo che possa accadere qualcosa di grave è nell'aria - conclude il **Siap** - a rimetterci in salute fino ad ora solo i poliziotti, lasciati soli ad affrontare il degrado sociale catanese che avanza con una rapidità incredibile".

